



Consorzio dei
Comuni Trentini



PROTOCOLLO D'INTESA TRA

REG_CCT

Prot. 0002079 del 20/04/2009



CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI, rappresentato dal Presidente, MARINO SIMONI
QUESTURA DI TARENTO, rappresentata dal Questore Vicario, RENATO SANSÒ;
PROVINCIA AUTONOMA DI TARENTO, rappresentata dall'Assessore all'Urbanistica e enti
locali, MAURO GILMOZZI;

- Preso atto del protocollo d'intesa stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento, il Consorzio dei Comuni Trentini, la Questura di Trento ed alcuni Comprensori in data 11 settembre 2008, che valorizzava il collegamento tra la Provincia Autonoma di Trento ed i Comprensori, attraverso l'utilizzo del servizio di raccolta di documentazione presso tali enti ed il trasporto presso la Provincia;
- considerato che tale valorizzazione consisteva nell'utilizzo delle strutture dei comprensori firmatari del citato protocollo quali centri di raccolta e spedizione della documentazione necessaria per il rilascio, il rinnovo, l'iscrizione di minori e le variazioni di residenza del passaporto e la vidimazione dei certificati anagrafici di nascita per l'espatrio dei minori di anni 15;
- considerato che il protocollo aveva scadenza naturale il 28 febbraio 2009 e prevedeva una verifica congiunta delle parti firmatarie circa l'efficacia ed efficienza dello stesso, da effettuarsi entro il 31 gennaio 2009;
- dato atto che da tale verifica è emersa una valutazione decisamente positiva dell'esperienza maturata sia in termini generali, che in termini specifici:

- in termini generali, infatti, i cittadini hanno potuto beneficiare di risparmi in termini di tempo nel rilascio degli atti richiesti ed i Comuni e la Questura hanno ottenuto notevoli risparmi in termini di spese postali;
- in termini specifici la cadenza prevista per le singole operazioni ha consentito al servizio di svolgersi senza soluzioni di continuità e con un impatto organizzativo rispetto alla previgente operatività delle singole strutture (Comprensori, Provincia, Comuni, Questura), del tutto trascurabile rispetto ai benefici ritratti dal sistema inteso in senso lato.
- considerato come appaia opportuno estendere l'esperienza maturata a tutti i Comprensori, come pure alle nascenti Comunità, perlomeno fin tanto che presso le stesse permarrà un servizio di spedizione della documentazione da e verso la Provincia organizzato secondo gli attuali criteri;
- considerato inoltre come ciascun Comprensorio dovrà formalmente aderire a tale estensione previa approvazione del presente protocollo da parte dei competenti organi;
- rilevato come resteranno esclusi dall'organizzazione del servizio secondo le modalità descritte dal presente protocollo i Comuni rientranti nell'ambito di competenza dei Commissariati di Polizia di Riva del Garda e di Rovereto;
- richiamate le premesse del precedente protocollo, che in questa sede si intendono integralmente richiamate;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. il Consorzio dei Comuni Trentini si impegna ad informare i Comuni dei Comprensori – future Comunità – circa la possibilità di avvalersi degli strumenti previsti dal presente protocollo per inoltrare i passaporti ed i certificati anagrafici alla Questura di Trento per le procedure previste per il rilascio, il rinnovo, la vidimazione, l'iscrizione di minori, e le variazioni di residenza;
2. la Questura di Trento si impegna analogamente ad avvalersi dei medesimi strumenti per la restituzione dei documenti ai Comuni per il tramite dei Comprensori di riferimento;

3. la Provincia Autonoma di Trento si impegna a mettere a disposizione gratuitamente il servizio di trasporto della documentazione da e per i Comprensori con le modalità e nei termini stabiliti dal presente protocollo;
4. la Questura, la Provincia ed i Comprensori – future Comunità – che aderiranno formalmente al presente protocollo si impegnano al rispetto delle seguenti procedure (*ad ogni passaggio dei documenti tra gli Uffici interessati, saranno redatte idonee ricevute di consegna*):
 - a) entro le ore 16 di ciascun giovedì i Comuni interessati ad avvalersi degli strumenti previsti per il protocollo dovranno far pervenire ai competenti Uffici presso i Comprensori le richieste relative ai passaporti ed ai certificati anagrafici; le richieste giunte oltre tale termine saranno trasmesse con le modalità di seguito specificate, la settimana successiva;
 - b) l'Ufficio comprensoriale invierà distinta dell'inoltro dei documenti in formato "foglio elettronico" all'indirizzo *polamm.tn@poliziadistato.it*;
 - c) il personale incaricato del servizio di trasporto verso la Provincia prenderà in carico dall'Ufficio comprensoriale tale documentazione; provvederà quindi a consegnarla, entro le ore 9 del venerdì, presso la III Sezione Passaporti, Ufficio di Polizia Amministrativa della Questura di Trento;
 - d) il personale della Questura provvederà a restituire al personale incaricato dalla Provincia i documenti già emessi per la restituzione, tramite i Comprensori, ai Comuni interessati;
 - e) il personale incaricato provvederà a riportare presso i Comprensori i documenti, a disposizione per il ritiro da parte dei Comuni interessati;
5. la Questura si impegna quindi, di norma, a consegnare i passaporti ed i certificati anagrafici ricevuti, con le modalità previste dal presente protocollo, in tempo utile per consentire la restituzione ai Comprensori dei documenti attraverso la spedizione della settimana successiva, fatta salva la necessità di effettuare verifiche più approfondite ex art.43 (*accertamenti d'Ufficio*) della Legge 445/2000, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 Legge 1185/1967;

6. il protocollo ha validità a tempo indeterminato; ciascuna delle parti rimane libera di recedere dal presente accordo, previa comunicazione da inoltrarsi almeno sei mesi prima. Le parti si impegnano periodicamente ad incontrarsi per verificare il corretto funzionamento delle procedure previste dal presente protocollo, impegnandosi sin d'ora ad introdurre le eventuali integrazioni/correttivi che si rendessero opportuni;
7. i Comprensori – future Comunità – che decideranno di aderire al presente protocollo dovranno procedere alla sua formale approvazione, comunicandola quindi tempestivamente alle parte firmatarie.

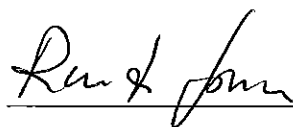
Ledro, 18 aprile 2009

Consorzio dei Comuni Trentini

MARINO SIMONI

Questura di Trento

RENATO SANSÒ



Provincia Autonoma di Trento

MAURO GILMOZZI

